



Club Alpino Italiano

sezione di Vimodrone

LEGENDA

“T” escursione turistica - “E” escursione facile -

Organizza:

DAL 01 MAGGIO AL 10 maggio 2020

L'ALTRA SARDEGNA

“NEL CUORE DELLA BARBAGIA”

QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 590,00

COMPRENDE:

- viaggio di a/r in nave, cabine, quadruple,
- trattamento mezza pensione per 7 giorni a SEULO
- accompagnatori accreditati per Le escursioni
- Visiteremo, il PAESE DI FONNI E D'INTORNI
- Escursione: CASCATA SA STIDDIOSA
- Escursione: PUNTA MARGIANI POBUSA
- Escursione : SU CAMPANILI – GROTTA DI SU PERDU - FORESTA CORONGIA
- Escursione: SU STAMPU DE SU TURRUNU
- Escursione: DA NIALA RIO DONNA PRUNA E IS TOSTOINUS
- Visiteremo, CITTA' DI OLBIA E D'INTORNI

• **NON COMPRENDE**

- bevande extra
- benzina, autostrade delle macchine a disposizione
- biglietti entrata grotte, miniere, musei e quant'altro non compreso in quota

PER ISCRIZIONI E INFORMAZIONI:

CLUB ALPINO ITALIANO – VIA FIUME, 22 – VIMODRONE (c/o cortile scuola media)

MARTEDI' – GIOVEDI' dalle ore 21,00 alle ore 22,30

Pietro cell 347-5155574 –Vanda 3479740317

ISCRIZIONI ENTRO IL 15 MARZO 20 (SALVO ESAURIMENTO POSTI)

CON VERSAMENTO CAPARRA DI EURO 300,00 - SUL C/C CLUB ALPINO ITALIANO VIMODRONE IBAN - IT 83 L 08453 34080 000000034209 - CAUSALE TREKKING SARDEGNA MAGGIO

SALDO ENTRO 18 APRILE 20

N.B - il programma e di conseguenza i costi potranno essere modificati, da parte dell'organizzazione per problemi organizzativi o motivi tecnici.

INFORMAZIONI ESCURSIONI

VENERDI 01 MAGGIO 2020

Partenza da Vimodrone ore 14,45 da via della guasta

SABATO 02 MAGGIO 2020

Arrivo a Golfo Aranci alle ore 7,00 c.c. e partenza per Seulo, durante il tragitto, faremo per spezzare un viaggio di 233 km, 4 h 17 minuti. visiteremo su **TEMPIESU località ORUNE**
La fonte sacra Su Tempiesu è un monumento nuragico risalente all'Età del bronzo. Destinato al culto delle acque, fu edificato nel II millennio a.C., si presume nel XIII secolo a.C. Intorno al IX secolo a.C.

e alla. **MINIERA FUNTANA RAMINOSA in località GADONI**

L'area di **Funtana Raminosa** è situata nel territorio di **Gadoni** lungo la sponda sinistra del rio *Saraxinus* e occupa un'area di grande interesse ambientale. La sua importanza dal punto di vista geominerario è dovuta alla presenza dell'omonima miniera di rame, che ha svolto un ruolo particolarmente significativo nella storia della metallurgia dell'area mediterranea, sin dall'età eneolitica.

Il complesso minerario è considerato uno dei più antichi della Sardegna: le prime estrazioni di rame risalgono infatti all'età nuragica, così come testimoniato dai reperti archeologici localizzati nella zona. La miniera fu sicuramente attiva anche in epoca romana, con il ritrovamento di utensili di vario genere, di un particolare lingotto di rame e di lunghe gallerie. Funtana Raminosa rappresenta attualmente uno dei più importanti esempi di recupero e valorizzazione di strutture minerarie a fini turistici e culturali.

DOMENICA 03 MAGGIO 2020 con l'amico NANNEDDU (il nostro PIERO ANGELA)

Visita archeologica, al paese di Fonni, il comune (insieme a Desulo) più alto della Sardegna 1000 m s.l.m., Il **Santuario della Madonna dei Martiri** con le sue particolari pitture e il simulacro venerato dalle genti di Barbagia con una magnifica festa, purtroppo che si svolge nel mese di giugno, **la parrocchiale di San Giovanni Battista** teatro della bella festa patronale e il suo centro abitato dove sono presenti biscottifici attività artigianali e altre attività lavorative legate alla laboriosità e all'imprenditoria dei fonnesi. Nell'agro avremo modo di visitare **le tombe dei giganti di Madau e la fonte sacra di Gremanu!**

LUNEDI 04 MAGGIO 2020 (con gli amici CARLA E TORE)

Cascata Sa Stiddiosa

è una delle tante "piscine" dell'alta valle del Flumendosa ubicata tra i territori di Seulo e Gadoni. E' caratterizzata da una singolare cascata, di circa 20 Mt a picco sul fiume, che si immette in una piscina eccezionalmente molto allungata delimitata, da un lato, dalle pareti verticali delle formazioni calcaree del Sarcidano **ricoperte di capelvenere e di altre essenze vegetali rare**, dall'altro, dalle formazioni scistose dalle forme arrotondate e bizzarre, lisciate e levigate dalla violenza del fiume nel periodo invernale. La cascata precipita nella piscina con un fenomeno di stillicidio notevole nel periodo invernale e pacato e tranquillo d'estate. E' una cascata ormai molto conosciuta e raccoglie unanimi apprezzamenti da turisti ed escursionisti.

Per scendere fino all'alveo dobbiamo affrontare un dislivello di circa 100 metri (tempo discesa c.ca 40 minuti, su un sentiero, a tratti un po' ripido, ma ben tracciato e ben tenuto. E' stato ricavato sul fianco della montagna, in mezzo alla boscaglia composta principalmente da corbezzolo (*Arbutus unedo*) e da fillirea a foglie larghe (*Phyllirea latifolia*). Dall'altra parte del fiume, *Sa Stiddiosa* con tutta la sua selvaggia bellezza. La risalita del sentiero, pur nella sua semplicità, presenta qualche tratto ripido.



LA FOTO SCATTATA NEL MESE DI AGOSTO, ANCHE SE NON E' EVIDENTE LO SGOCCIOLARE C'E' SEMPRE TUTTO L'ANNO, IN QUESTO CASO E' EVIDENTISSIMO LA POSSIBILTA' DI FARE IL BAGNO

MARTEDI 05 MAGGIO 2020 (con l'amico ENRICO)

ESCURSIONE A PUNTA MARGIANI POBUSA

Il punto di partenza lo si raggiunge da Seulo percorrendo 39 km (tra strada asfaltata e bianca ma in ottimo stato perfettamente tenuta) in circa 50 minuti . le macchine si parcheggiano alla caserma forestale in ampio spiazzo .

Una scarsa antropizzazione e manti boscosi a perdita d'occhio caratterizzano il Monte Tonneri ubicato in una isolata zona della Barbagia di Seulo

La cima più alta di questo complesso montuoso è **Pizzu Margiani Pobusa**, (punta della volpe e dell'upupa), la meta dell'escursione in oggetto, che dai suoi 1324 m regala degli incredibili panorami a 360° su tutti i dintorni. La vista spazia infatti sulla sottostante infinita valle del Flumendosa, di fronte in lontananza appare chiaro in tutta la sua possenza il massiccio del Gennargentu, è possibile anche ammirare la bellissima e caratteristica zona dei "Tacchi" con la particolare emergenza rocciosa nota come **Perda 'e Liana** che ne è l'emblema.

L'escursione consiste in un bellissimo giro ad anello con partenza e rientro nel cuore della **Foresta di Montarbu** dalla casa forestale. La salita non è mai troppo intensa e si snoda in un quadro fiabesco dove in un bellissimo bosco il sentiero sale dolce fiancheggiando e attraversandolo con vari ponticelli un vivace torrentello.

Nella parte più a monte lo scenario cambia completamente aspetto, il bosco termina e si progredisce in un ambiente più montano caratterizzato da ampi spazi aperti su un altopiano inclinato che termina all'improvviso con delle pareti alte e verticali. Siamo arrivati alla cima e la vista, senza ostacolo alcuno, spazia lontano in tutte le direzioni fino a località impensabili.

TIPO DI TERRENO : L'escursione si snoda su buoni sentieri adatti a tutti **DURATA**: 4.00 /4,30 ore circa **DISLIVELLO**: 350 m



TIPOLOGIA PERCORSI

MERCOLEDI 06 MAGGIO 2020 (con l'amico ENRICO)

SU CAMPANILI – GROTTA DI SU PERDU - FORESTA CORONGIA

Luoghi magici, affascinanti e incredibilmente spettacolari, testimoni di una Sardegna ancora poco conosciuta. Ci troviamo nella Barbagia di Belvì dove non lontano dal paese di Gadoni si estende a perdita d'occhio la **foresta di Corongia**.

Si tratta di un fitto manto boschivo che ricopre un vasto altopiano carsico, situato sopra la sponda orografica destra del Flumendosa, particolarmente bello e suggestivo. Tra incredibili panorami su tutti i dintorni, grotte, bastioni e pinnacoli di roccia, lo spettacolo del fiume che scorre spumeggiante e rumoroso nella vallata sottostante, questo luogo offre la possibilità di un bel percorso che lambisce i due richiami principali della zona. Si tratta di un itinerario ad anello che consente di visitare e capire a fondo questi luoghi incantati fuori dalle comuni rotte escursionistiche.

Su Campanili o forse più correttamente "**Su Campalini**" come scritto sulla carta IGM e come chiamato dai locali è indubbiamente l'attrazione più forte di tutta la zona. Ai limiti della realtà per la sua conformazione, consiste in una guglia calcarea particolarmente alta e affilata che si può ammirare da una sorta di "balcone" proprio adiacente al punto sommitale.

Un altro forte richiamo è la **Grutta de Perdu** (Grotta de Santu Perdu) che consiste in una breve cavità carsica che sprigiona tutta la sua bellezza dopo i periodi di piogge con una sorta di cascatella costituita da un gocciolamento proprio di fronte all'interno e il suo laghetto di acqua limpida all'interno.

La Foresta si estende a perdita d'occhio e si incontrano lecci, tassi e ginepri. Si può camminare a lungo all'ombra del fitto manto boschivo zigzagando tra un infinito "letto" di muschio.

DURATA: circa 3.30 - 4.00 ore **DISLIVELLO**: circa 200 m, per chi desidera, (POSSIBILITA' DI ARRIVARE ALLA GROTTA' IN MACCHINA)

TIPO DI TERRENO: Si cammina prevalentemente su sentieri (in qualche breve tratto si è costretti ad abbassarsi per evitare la vegetazione in quanto i sentieri non sono mantenuti e poco frequentati. Per alcuni tratti si procede su esili stradine (non carreggiabili). Un brevissimo tratto (meno di 100 m) è su fondo poco stabile. A tratti si cammina nel bosco su fondo un poco pietroso (agevolmente e prevalentemente in piano) senza un vero e proprio sentiero



SU CAMPANILI

GIOVEDÌ 07 MAGGIO 2020 (con l'amico ENRICO)

SU STAMPU DE SU TURRUNU

Tra il paese di Seulo e quello di Sadali si estende a perdita d'occhio un fitto manto boschivo che si contende gli spazi con una tormentata roccia calcarea in una zona che rappresenta un paradiso per chi volesse intraprendere passeggiate o escursioni leggere in qualsiasi momento dell'anno estate compresa. Ci troviamo in una zona della Barbagia di Seulo precisamente **nella foresta di Addolì**, particolarmente intricata e selvaggia ma allo stesso tempo facile da visitare grazie ad una buona rete sentieristica che consente di muoversi comodamente per raggiungere i numerosi "attrattori" locali rappresentati da boschi torrenti cascate e grotte. In particolare si distinguono tre siti per la loro particolarità e bellezza facili da raggiungere con un'unica escursione dai tempi contenuti.

SU STAMPU DE SU TURRUNU (Turnu) è un piccolo capolavoro della natura che interrompe il normale scorrimento **Rio Su Longu Fresu** dando luogo allo stesso tempo ad un inghiottitoio, e una risorgiva in una sorta di grotta dove si crea un suggestivo laghetto. Si tratta in pratica di un buco, una sorta di tubo nel calcare del giurassico, che l'acqua attraversa per gettarsi sotto forma di cascata nel sottostante laghetto.

PISCHINA 'E LICONA è un altro bel regalo del **Rio Longu Fresu** e consiste in una bella cascata situata più a valle del precedente sito. Lo scorrimento dell'acqua anche in periodo estivo assicura la presenza di un bel laghetto dalle bellissime trasparenze alimentato dalla cascata.

GROTTA DE IS JANAS (La Grotta delle Fate) si trova non lontano dai precedenti siti ma in territorio di Sadali (non più Seulo) ed è una suggestiva cavità carsica lunga circa 240 m il cui fascino è dovuto anche al richiamo di antiche favole dove sono protagoniste le fate (is janas). La visita dal carattere turistico, consiste in una semplice passeggiata che dura circa 40 minuti durante i quali si resta perennemente in ammirazione delle particolari concrezioni di cui la grotta è molto ricca. La grotta è infatti un tesoro naturalistico di grande pregio che si distingue anche per una fauna particolare.

DURATA: circa 2.00 - 2.30 ore più la eventuale visita in grotta **DISLIVELLO:** circa 250 m in totale **TIPO DI TERRENO:** ci si muove su ottimi sentieri scorrevoli. (solo un brevissimo tratto di una cinquantina di m, arrivando a **Pischina Licona**, è stretto e un po' ripido



SU STAMPU DE SU TURRUNU

VENERDI 08 MAGGIO 2020 (con l'amico ENRICO)

- ESCURSIONE DA NIALA A RIO DONNA PRUNA E IS TOSTOINUS

Il punto di partenza lo si raggiunge da Seulo percorrendo 43 km (tra strada asfaltata e un brevissimo tratto di strada bianca ma in ottimo stato perfettamente tenuta) in circa 55 minuti . Le macchine si lasciano al parcheggio dell'agriturismo Niala.

L'escursione consiste in un percorso ad anello davvero speciale, che "trasporterà" i partecipanti in un mondo incantato fiabesco quasi surreale addirittura stupefacente.

Già, in questa occasione l'escursione stupisce, letteralmente parlando, ad ogni passo già dalla partenza per la bellezza inusuale dei posti che si visitano dove la caratteristica costante è un poderoso bosco a perdita d'occhio che ci accompagnerà per tutto il percorso.

Con partenza **dall'Agriturismo Niala**, sito nell'omonima località si andrà inizialmente a visitare le ormai famose piscine naturali di **Su Tuvu Nieddu** (note anche col nome di Niala). Qui un'acqua limpida e cristallina con belle sfumature di verde intenso offre la possibilità di fare il bagno per tutta l'estate ed è un forte richiamo per i turisti.

Si prosegue su un bellissimo sentiero di nicchia poco frequentato che ci raccorda al sentiero per **Riu Donna Pruna**, un'altra spettacolare attrazione della zona. Qui si procede fiancheggiando il torrente su un comodo sentiero fino al punto topico che contraddistingue e rende famoso questo luogo e che lascia sbigottito il fortunato visitatore. Si tratta di una sorta di galleria sul torrente creatasi in seguito ad una frana di giganteschi massi che si sono accatastati in un modo che non sembrerebbe neanche casuale. La natura ha infatti lasciato all'uomo giusto lo spazio per passare semplicemente con delle piccole arrampicate e dei facili passaggi su roccia su un tratto che è stato sistemato per facilitarne il transito.

Sempre con la costante di un bosco a dir poco grandioso si lascia la valle per dirigersi verso un altro luogo che dispensa sorprese ad ogni passo, l'area archeologia **di Is Tostoinus**. Uno stupendo micro mondo in una sorta di altopiano che si approssima ai 900 m di altitudine, in passato scelto non a caso dai nostri antenati per stabilirsi dove regna incontrastata la bellezza. Restano a testimonianza di una intensa vita passata i resti di un nuraghe, un complesso sistema di edifici pubblici, strutture funerarie, una fonte (importantissima in un altopiano carsico), canalizzazioni per l'acqua e capanne di epoca nuragica.

Nei pressi è insito anche un **pinnettu** molto caratteristico dal sapore fiabesco che si distingue per un tetto conico particolarmente alto e aguzzo e una sala adiacente alla struttura principale dedicata al camino.

Il breve rientro avviene su stradine bianche non più percorse dai veicoli

Poco prima di arrivare al parcheggio è possibile fare un'ultima simpatica sosta alle "**Palle di Sciola**" una scultura dell'omonimo artista (creatore del giardino delle pietre sonanti) rappresentata da una serie di palle sferiche in pietra. Un percorso ad anello ricco di attrazioni e intriso di fascino in una natura davvero integra che riporta ad un antico suggestivo passato.
TIPO DI TERRENO: Escluso qualche breve tratto l'escursione si snoda su buoni sentieri e stradine
N.B In un punto del percorso si devono usare le mani per superare delle roccette in un passaggio relativamente facile
DURATA: circa 4.00 - 4.30 ore
DISLIVELLO: circa 300 m



SU PINNETTU

SABATO 09 MAGGIO 2020 (con l'amico NANNEDDU (il nostro PIERO ANGELA)

Visita a OLBIA, al pomeriggio centro turistico del nord est della Sardegna, famoso per il turismo di élite della costa Smeralda, ma centro ben più importante per i suoi insediamenti preistorici e romani. La visita si svolgerà nel pomeriggio, visiteremo il centro storico, il municipio affacciato sul mare, i vicoli con la chiesa di San Paolo e le caratteristiche case del corso, per poi concludere in bellezza con la basilica romanica di San Simplicio vescovo e martire.

IMPORTANTE: CHI PARTECIPA DICHIARA DI AVER VISIONATO IL REGOLAMENTO GITE, PUBBLICATO SUL SITO CAI, IN PARTICOLARE - ART. 3 - ART 4 - ART 5 e di essere in regola con il rinnovo o l'iscrizione al club alpino italiano, per essere assicurati durante la settimana.